

In ogni caso, avendo l'Eppi ricostituito la garanzia del 130% di euro 35 milioni, e non avendo l'investimento registrato una perdita durevole di valore, l'obbligazione Anthracite è stata iscritta nel bilancio 2008 al suo valore nominale e gli scarti di negoziazione (differenza tra prezzo di rimborso pari a 130% e prezzo di acquisto pari al 100%) saranno registrati, pro-rata temporis, a partire dal 2009, anno di sottoscrizione della nuova garanzia, e sino al 2031, anno i cui sarà rimborsato almeno il 130% del nozionale.

Alcune risposte importanti ai bisogni previdenziali ed assistenziali degli iscritti, sono state date dall'Ente durante l'anno 2008, caratterizzato dai seguenti fatti:

- revisione del regolamento assistenziale
- attuazione di un progetto operativo per la predisposizione di analisi e valutazioni a sostegno di un documento tecnico e politico proposto ufficialmente ai Ministri Vigilanti, contenente tutte le possibili soluzioni per mitigare al massimo il problema dell'adeguatezza delle pensioni
- offerta di nuovi servizi informatici in materia di sicurezza e di comunicazione.

L'analisi statistica condotta su un campione rappresentativo di periti industriali, volta ad individuare i punti di debolezza del vigente regolamento assistenziale, ha consentito la redazione da parte del Cig di un nuovo "pacchetto" di interventi a beneficio degli iscritti. Sono state individuate nuove forme di sostegno, è stata ampliata la collettività che può accedere ai suddetti benefici ed è stato elevato il valore economico degli

interventi. Il nuovo regolamento è stato approvato dai Ministeri Vigilanti nel mese di maggio del 2009.

Nel novembre 2008 è stato organizzato un seminario con l'obiettivo di provocare un dibattito tecnico sulle possibili soluzioni per migliorare l'attuale sistema previdenziale, figlio della riforma Dini del 1995.

I tecnici di ambo gli schieramenti politici si sono dimostrati possibilisti ed hanno condiviso le proposte avanzate in quel contesto. Sono le soluzioni ormai dibattute da diversi anni: necessità di innalzare il contributo integrativo, opportunità di distribuire le riserve accumulate, equità fiscale che rimoduli la tassazione in modo compatibile con le finalità sociali perseguite dagli enti di previdenza privati e altro ancora. Al fine di rendere concrete le proposte formulate, e tentare di trascrivere le stesse in vere e proprie proposte normative, è stato costituito il gruppo di lavoro composto da consiglieri del Cig, dai funzionari dell'Ente e da consulenti finanziari ed attuariali. L'obiettivo è quello di redigere un documento tecnico che, in primis, analizzi, per poi attestare oggettivamente la sostenibilità finanziaria degli interventi a favore del miglioramento delle prestazioni. Il documento rappresenterà l'evidenza empirica a base della proposta politica che sarà presentata ai competenti organi di controllo, a cui compete la responsabilità sociale di argomentare eventuali pareri sfavorevoli. In merito alla doppia tassazione sarà nostro obiettivo individuale, ovvero collegiale in seno all'Adepp, porre il quesito alla Corte di Giustizia Europea al fine di eliminare tale iniquità fiscale.

Dal lato dei servizi abbiamo profuso il nostro impegno investendo nell'innovazione tecnologica e nella comunicazione.

In pochi mesi, a partire dalla seconda metà del 2008, è stata realizzata una piattaforma web che consente l'interazione tra i Collegi, gli iscritti, l'Ente ed il cittadino. E' un servizio a beneficio dell'intera collettività che potrà disporre on line delle informazioni relative alle varie professionalità iscritte agli albi provinciali.

E' stato realizzato il nuovo sito istituzionale più gradevole ed interattivo e ricco di servizi. Tra questi ultimi è importante ricordare lo sforzo economico sostenuto per dotare gli iscritti, in modo gratuito, del certificato elettronico e della posta elettronica certificata (PEC) che permetteranno loro di comunicare con l'Eppi e con l'esterno avendo a disposizione sistemi sicuri e legalmente riconosciuti, risparmiando tempo e denaro.

Davanti ad una platea di professionisti, oggi più solida dal punto di vista delle conoscenze previdenziali, e davanti allo sviluppo delle nuove tecnologie, si pongono senza dubbio due nuove esigenze cui è opportuno dare una risposta. La prima è quella di aumentare gli spazi informativi, la seconda è quella di rendere la comunicazione più partecipata e dunque più orizzontale. Alla prima esigenza l'Eppi ha risposto attivando il sistema di comunicazione integrata. L'idea è quella di replicare gli spazi informativi, sfruttando i canali del new media, cioè internet e la televisione satellitare, oltre a confermare la comunicazione su carta stampata,

vuoi tramite le pagine del quotidiano Italia Oggi vuoi attraverso il nostro periodico Eppinforma. All'esigenza, invece, di maggiore partecipazione, abbiamo risposto attivando due linee diverse. Da una parte rendendo più motivanti gli incontri sul territorio, da un'altra parte, attivando le forme di comunicazione via web che in questa fase sembrano rappresentare la nuova frontiera dell'informazione orizzontale anche a livello istituzionale.

Signori Consiglieri,

Dopo aver illustrato quanto di concreto è stato fatto nel 2008, passiamo ad esaminare i numeri della gestione del XI esercizio che, seppure influenzati dalla crisi economica e finanziaria, confermano la solidità patrimoniale dell'ente e l'efficacia delle relative azioni correttive intraprese.

Il disavanzo dell'esercizio è stato pari a 5,9 milioni di euro. Il patrimonio netto è di 510 milioni di euro superiore del 9% rispetto al dato precedente e l'attivo patrimoniale ha registrato un incremento del 10%, valori che dimostrano la robustezza patrimoniale dell'Ente.

Dati Patrimoniali	2008	2007	Var	Var %
Attivo	558.531	506.457	52.074	10%
- di cui titoli ed immobili	505.340	457.165	48.175	11%
Passivo	48.372	40.373	7.999	20%
- di cui fondi pensione	30.733	22.568	8.165	36%
Patrimonio Netto	510.159	466.084	44.075	9%
- al netto del risultato di esercizio	516.054	455.699	60.355	13%
Dati Economici				
Contributi	55.631	50.106	5.525	11%
Prestazioni	45.365	41.386	3.979	10%
Rettifiche di costi per prest. Prev.li	2.538	1.998	540	27%
Costi ed Imposte	6.280	7.295	-1.015	-14%
Rendite	-127	18.973	-19.100	-101%
Gestione straordinaria	1.636	72	1.564	2172%
Rivalutazione di Legge	13.928	12.083	1.845	15%
- differenza tra rendite lorde e rivalutazione	-14.055	6.890	-20.945	-304%
Avanzo / Disavanzo d'esercizio	-5.895	10.385	-16.280	-157%
Altri dati				
Iscritti*	13842	13605	237	2%
Dichiaranti*	12731	12775	-44	-0,34%
Pensionati	1187	938	249	27%
Personale dipendente	18	17	1	6%

Il disavanzo è stato determinato principalmente dalla parte di rivalutazione di legge non coperta dai risultati della complessiva gestione finanziaria che ha registrato una perdita netta di circa 127 mila euro. Ha inciso positivamente, per circa 1,5 milioni di euro l'attività di accertamento svolta nel 2008 per recuperare la contribuzione dovuta per gli anni dal 1996 al 2006.

I contributi previdenziali e gli interessi stimati per l'anno 2008 sono di euro 56 milioni (+11% rispetto l'esercizio 2007). Il 2008 conferma il positivo trend di crescita della contribuzione iniziato a partire dal 2006 con percentuali medie pari a circa il 7%.

L'esame comparativo delle dichiarazioni dei redditi professionali (modelli Eppi03), evidenzia per il 2007 la crescita del 6% dei redditi netti e dell'8% dei corrispettivi lordi rispetto alle dichiarazioni per l'anno precedente.

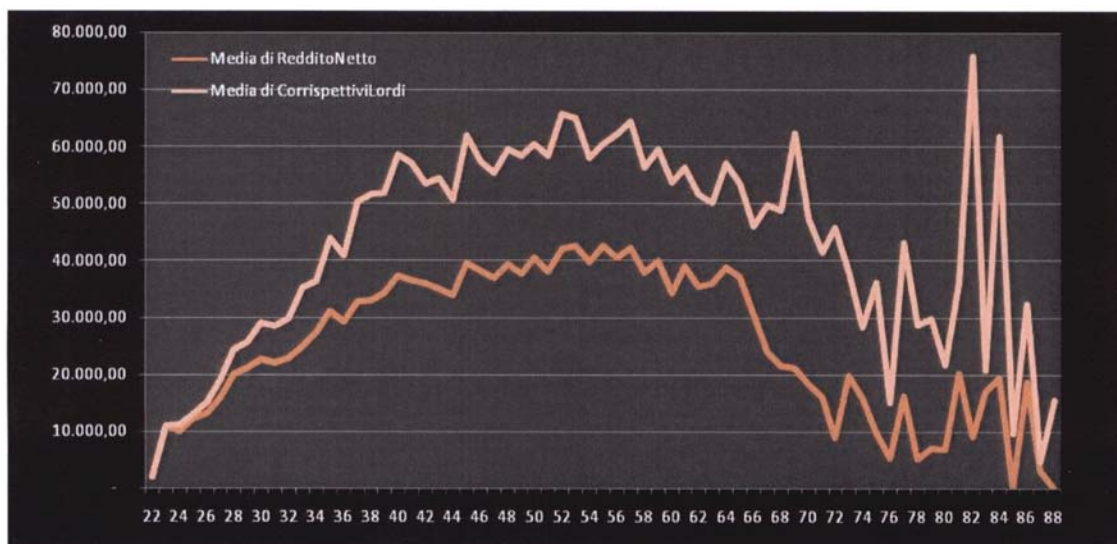
Anno	SommaDiRedditoNetto	Var%	SommaDiVolumeAffari	Var%	SommaDiDovutoSoggettivo	Var%	SommaDiDovutoIntegrativo	Var%
1996	194.627.152		251.084.731		19.435.523		5.071.731	
1997	219.074.932	13	353.960.507	41	21.639.972	11	7.156.098	41
1998	243.457.413	11	381.525.353	8	23.772.711	10	7.702.214	8
1999	268.319.499	10	411.301.171	8	25.720.578	8	8.301.931	8
2000	286.456.932	7	443.181.961	8	27.465.079	7	8.939.262	8
2001	307.874.421	7	477.116.105	8	29.256.274	7	9.612.044	8
2002	320.606.313	4	510.192.743	7	30.413.538	4	10.272.664	7
2003	328.001.687	2	521.982.753	2	31.009.980	2	10.507.709	2
2004	345.075.760	5	548.124.940	5	32.337.598	4	11.026.657	5
2005	356.794.078	3	557.192.968	2	33.870.788	5	11.205.004	2
2006	392.137.878	10	591.738.030	6	36.814.851	9	11.898.712	6
2007	417.448.499	6	636.536.712	8	38.792.184	5	12.789.505	7
2008	Stima				40.246.526	4	12.900.000	1

Anno	MediaDiRedditoNetto	Var%	MediaDiVolumeAffari	Var%	MediaDiDovutoSoggettivo	Var%	MediaDiDovutoIntegrativo	Var%
1996	20.543		26.503		2.051		535	
1997	21.626	5	34.942	32	2.136	4	706	32
1998	23.070	7	36.153	3	2.253	5	730	3
1999	24.459	6	37.493	4	2.345	4	757	4
2000	25.252	3	39.068	4	2.421	3	788	4
2001	26.475	5	41.028	5	2.516	4	827	5
2002	27.108	2	43.138	5	2.572	2	869	5
2003	27.347	1	43.520	1	2.585	1	876	1
2004	28.299	3	44.950	3	2.652	3	904	3
2005	29.429	4	45.958	2	2.794	5	924	2
2006	31.938	9	48.195	5	2.998	7	969	5
2007	34.116	7	52.022	8	3.170	6	1.045	8
2008	Stima su 13.829 dichiaranti				2.910	- 8	933	- 11

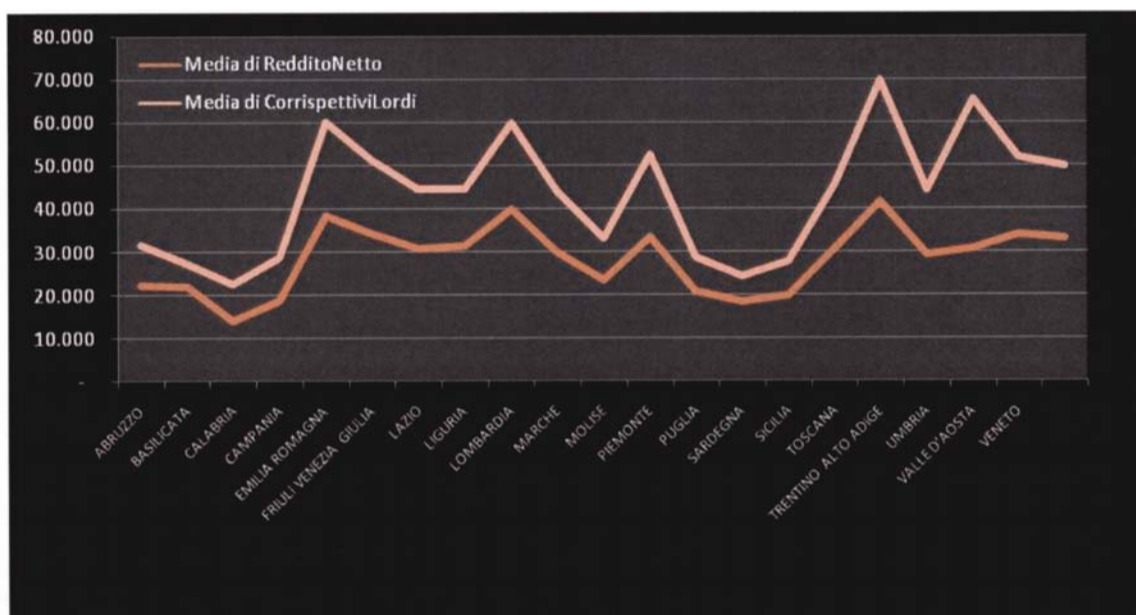
La classe di età con redditi più elevati è quella tra i 52 ed i 57 anni, mentre le fasce di età fino a 27 anni ed oltre i 70 anni rappresentano i professionisti con i redditi più bassi, inferiori ad euro 20 mila.

L'analisi del volume d'affari rappresenta una popolazione più virtuosa con fatturati superiore alla

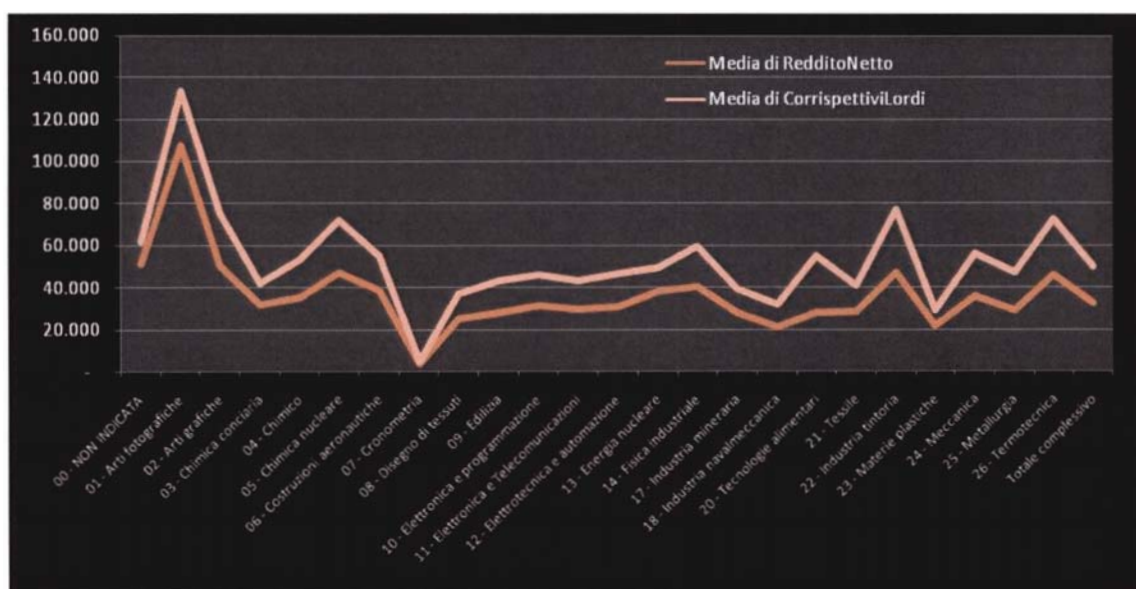
media dai 40 ai 70 anni con picchi importanti verso gli 80 anni.



Se poi si osserva la distribuzione dei redditi medi per regione allora si nota che la regione nella quale risiedono i periti con redditi più alti è il Trentino Alto Adige, seguita dalla Lombardia e dall'Emilia Romagna; mentre la Calabria, la Sardegna e la Campania sono le regioni con i redditi professionali più bassi.



La distribuzione dei redditi per specializzazione indica, poi, le “più ricche”, che sono: arti fotografiche, grafiche, chimica nucleare, industria tintoria e termotecnica.

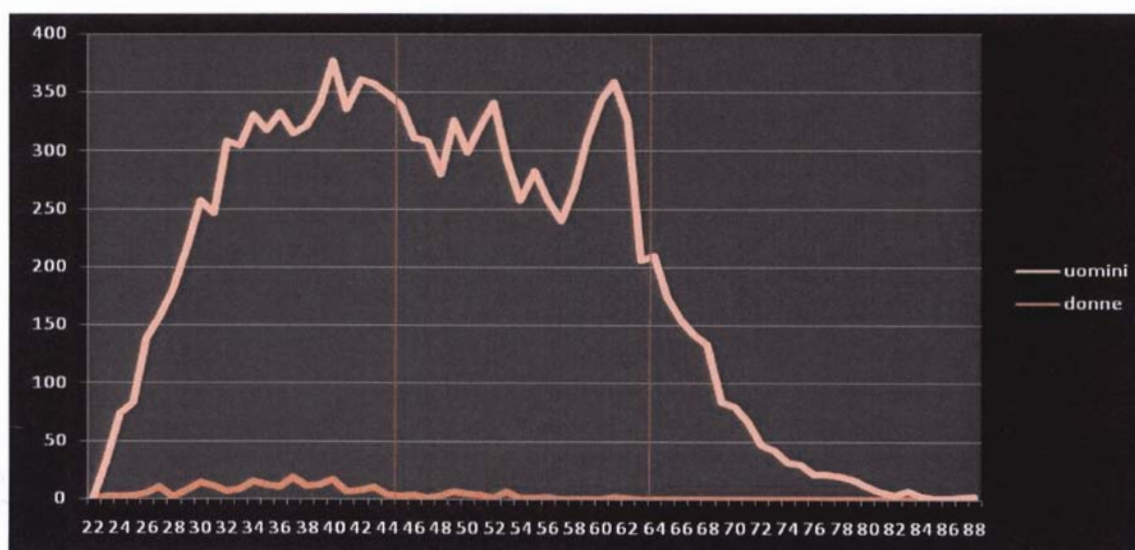


Le “meno ricche” sono: cronometria, materie plastiche e industria navalmeccanica.

Gli iscritti liberi professionisti rappresentano il 98% del totale e conseguono un corrispettivo lordo superiore del 74% rispetto i colleghi dipendenti.



La composizione demografica per sesso della popolazione attiva (iscritti che hanno dichiarato il proprio reddito professionale) è rappresentata 12.491 uomini (98%) e da 240 donne (2%). In media le professioniste donne dichiarano redditi pari alla metà rispetto a quelli dei colleghi uomini.



La popolazione, per classe di età, è così ripartita:

- il 45% ha una età fino ai 44 anni;
- il 46% della popolazione ha un'età compresa tra i 45 ed i 64 anni;
- e solo il 9% della popolazione è ultra sessantacinquenne.

Di questi ultimi il 76% (n. 846 iscritti) ha un'anzianità contributiva uguale o superiore ad anni 5 e quindi è potenzialmente pensionabile.

Infine è da rilevare l'aumento dei contributi incassati per ricongiunzione, da euro 377 mila del 2007 ad euro 1.651 mila del 2008.

Le prestazioni
previdenziali
ed assistenziali

Nel 2008 l'Ente ha liquidato n. 1.187 pensioni, superiori del 27% rispetto alle 938 prestazioni pensionistiche liquidate agli iscritti nel 2007.

DESCRIZIONE	31/12/2008	31/12/2007	Variazione	Variazione %
Numero pensionati				
Pensione di vecchiaia	941	724	217	30%
Pensione di invalidità	50	45	5	11%
Pensione di inabilità	18	16	2	13%
Pensioni ai superstiti	178	153	25	16%
Totale	1.187	938	249	27%

Anche nel corso dell'esercizio 2008 l'Ente ha concesso, laddove esistevano i requisiti, provvidenze economiche facoltative di natura assistenziale a favore dei pensionati invalidi ed inabili, riconoscendo rispettivamente l'importo aggiuntivo al rateo di pensione fino alla concorrenza del 70% e del 100% dell'assegno sociale vigente alla data di presentazione della domanda di pensionamento.

L'importo delle provvidenze assistenziali accessorie è stato di euro 64 mila pari al 65% dell'importo complessivamente liquidato per i trattamenti pensionistici di inabilità ed invalidità.

Il rapporto tra l'ammontare dei fondi pensione e le pensioni liquidate nell'esercizio è in media pari a 15,2 in linea con l'esercizio precedente. Tale rapporto è indicatore di un buon equilibrio finanziario, lo stesso infatti rappresenta il grado di sostenibilità dei fondi pensione nella liquidazione dei trattamenti pensionistici.

DESCRIZIONE	31/12/2008	31/12/2007	Variazione	Variazione %
FONDI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI				
Fondo Pensione di Vecchiaia	24.645.458	18.029.267	6.616.191	37%
Fondo Pensione di Invalidità	1.590.211	1.115.461	474.750	43%
Fondo Pensione di Inabilità	340.806	340.884	- 78	0%
Fondo Pensione ai Superstiti	4.134.551	3.074.236	1.060.314	34%
Fondo Benefici Assistenziali	-	-		
Fondo Altri Benefici Assistenziali	21.523	8.071	13.452	167%
Totale	30.732.549	22.567.919	8.164.630	36%

L'ammontare dell'onere per le rate di pensione liquidate nel 2008 è così composto:

DESCRIZIONE	31/12/2008	31/12/2007	Variazione	Variazione %
PENSIONI AGLI ISCRITTI				
Pensione di vecchiaia	1.767.261	1.265.655	501.606	40%
Pensione di invalidità	76.535	60.536	15.999	26%
Pensione di inabilità	22.309	19.074	3.235	17%
Pensioni ai superstiti	152.158	115.564	36.594	32%
Totale	2.018.263	1.460.829	557.434	38%

Il rapporto tra il valore dei singoli fondi al 31 dicembre 2008 e le relative prestazioni erogate nell'esercizio non risulta essere inferiore a 5 così come stabilito dall'art. 1 comma 4, lettera c) del D.Lgs. 509/1994:

Descrizione	Rapporto al 31-dic-08	Rapporto al 31-dic-07	Variazione assoluta	Variazione %
Fondo/Pensione di Vecchiaia	14	14	0	-2%
Fondo/Pensione di Invalidità	21	18	2	13%
Fondo/Pensione di Inabilità	15	18	-3	-15%
Fondo/Pensione ai Superstiti	27	27	1	2%
RAPPORTO COMPLESSIVO FONDO/PENSIONI	15,2	15,4	- 0,2	-1%

L'Eppi nel corso del 2008 ha pagato euro 650 mila quale premio per l'assicurazione sanitaria integrativa di tutti gli iscritti a copertura di importanti interventi chirurgici, gravi eventi morbosi ed invalidità permanente da infortunio. L'assicurazione è prestata dalle Generali Assicurazioni. I rapporti con le Generali Assicurazioni sono tenuti dall'EMAPI, fondazione di cui l'Eppi è socio fondatore.

I Costi di gestione

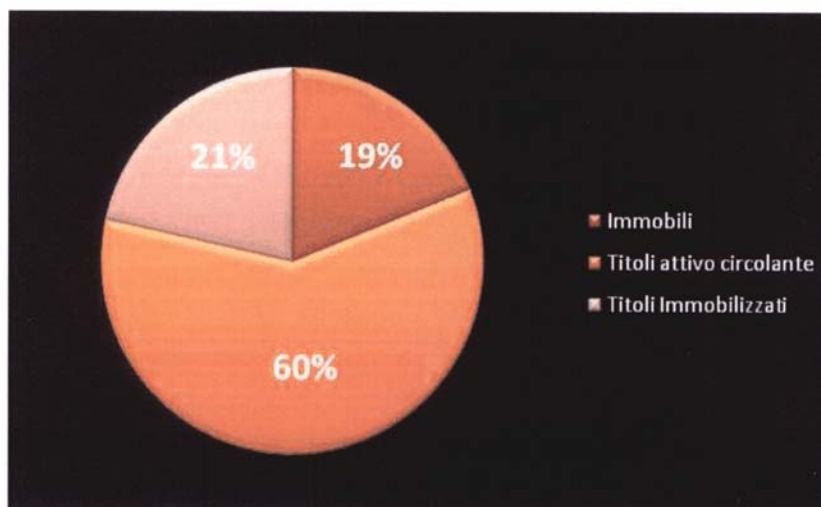
Rispetto al dato dello scorso esercizio si registra una variazione in diminuzione del 3% e così un decremento del rapporto tra i costi di gestione e la contribuzione integrativa sceso al 42%. Tale variazione è da imputare principalmente ai minori accantonamenti ai fondi rischi effettuati nel 2008 poiché ritenuti congrui in relazione ai possibili rischi di inesigibilità dei crediti. I principali aumenti hanno riguardato i compensi degli organi statutari in seguito alla revisione degli stessi, i compensi professionali in relazione agli oneri legali sostenuti per la vicenda Lehman, e il costo per il personale dipendente conseguente all'assunzione di una nuova risorsa.

La gestione Finanziaria

Il risultato della gestione finanziaria, mobiliare ed immobiliare è di complessivi euro -127 mila. Esso è determinato dal risultato negativo della gestione in titoli di euro 3.982 mila e dal risultato positivo della gestione immobiliare di euro 3.855 mila. I suddetti risultati sono quelli contabili che non tengono in considerazione le plusvalenze insite dei titoli il cui valore si è apprezzato rispetto al prezzo di acquisto.

Considerando correttamente, da un punto di vista finanziario, i suddetti maggiori valori di circa euro 1.902 mila, allora il reale risultato finanziario è positivo di euro 1.775.

Gli investimenti in titoli rappresentano l'81% dell'intero patrimonio. Il restante 19% è rappresentato dagli immobili.



Il rendimento del patrimonio destinato a produrre reddito è stato, al netto delle imposte, pari allo 0,12%. Risultato comunque apprezzabile in considerazione della crisi economica e finanziaria i cui effetti non hanno avuto precedenti.

La gestione
mobiliare

Il portafoglio affidato in delega ha registrato rendimenti positivi nel comparto obbligazionario dal 3 al 7%, che pesa per il 93%, mentre rendimenti negativi dal -3 al -41% nel comparto azionario che pesa per il 7%.

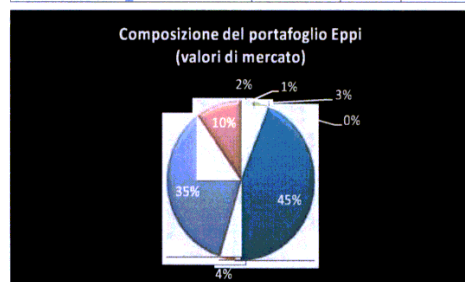
Categoria Titolo	valore LC Mercato al 31/12/08	Comp%	Rend % al mercato
Totale AZIONI IN EURO	2.534.263	3	- 39
Totale AZIONI IN VALUTA	1.444.245	2	- 47
Totale FONDI IN EURO	4.293.733	5	- 15
Totale OBBLIGAZIONI IN EURO	49.809.278	58	5
Totale OBBLIGAZIONI IN VALUTA	8.918.957	10	7
Totale TITOLI DI STATO	18.271.230	21	4
Totale Gest1_P	85.271.706	100	- 3

Categoria Titolo	valore LC Mercato al 31/12/08	Comp%	Rend % al mercato
Totale AZIONI IN EURO	1.900.300	3	- 55
Totale AZIONI IN VALUTA	385.422	1	- 154
Totale FONDI IN EURO	2.602.736	4	- 8
Totale FONDI IN VALUTA	-	-	- 54
Totale OBBLIGAZIONI IN EURO	52.778.885	80	6
Totale OBBLIGAZIONI IN VALUTA	442.714	1	4
Totale TITOLI DI STATO	8.145.210	12	2
Totale Gestore3_C	66.255.267	100	- 2

Categoria Titolo	valore LC Mercato al 31/12/08	Comp%	Rend % al mercato
Totale AZIONI IN EURO	1.772.237	3	- 34
Totale AZIONI IN VALUTA	2.788.524	5	- 28
Totale FONDI IN EURO	1.329.187	2	- 12
Totale OBBLIGAZIONI IN EURO	44.227.384	74	7
Totale OBBLIGAZIONI IN VALUTA	4.198.927	7	16
Totale TITOLI DI STATO	5.403.940	9	2
Totale Gestore2_M	59.720.200	100	- 0

Categoria Titolo	valore LC Mercato al 31/12/08	Comp%	Rend % al mercato
Totale FONDI IN EURO	4.979.373	27	- 11
Totale FONDI IN VALUTA	162.734	1	33
Totale OBBLIGAZIONI IN EURO	10.922.888	58	5
Totale OBBLIGAZIONI IN VALUTA	306.642	2	- 14
Totale TITOLI DI STATO	2.409.736	13	5
Totale Gestore4_J	18.781.373	100	- 2

Categoria Titolo	valore LC Mercato al 31/12/08	Comp%	Rend % al mercato
Totale AZIONI IN EURO	6.376.394	2	- 41
Totale AZIONI IN VALUTA	4.618.191	1	- 42
Totale FONDI IN EURO	13.844.985	3	- 12
Totale FONDI IN VALUTA	162.734	0	- 3
Totale OBBLIGAZIONI IN EURO	182.462.656	45	6
Totale OBBLIGAZIONI IN VALUTA	13.867.241	3	7
Totale TIT. EMESSI STATO E SIMILI	143.446.926	35	3
Totale TITOLI DI STATO	40.313.155	10	3
Totale Generale	405.092.281	100	- 0



Il portafoglio diretto, di complessivi euro 142 milioni ha reso mediamente il 2.90%. Su di esso ha pesato il mancato rendimento dell'obbligazione Anthracite di nominali euro 35 milioni che era garantita dalla Lehman Brothers è che negli anni passati aveva reso mediamente il 7%.

La gestione
immobiliare

Il patrimonio immobiliare dell'EPPI ammonta complessivamente a 94 milioni di euro.

Gli immobili destinati alla locazione rappresentano l'84% dell'intero patrimonio immobiliare dell'Eppli.

Nel corso del 2008 è stato locato l'intero patrimonio disponibile.

Il reddito netto derivante dalla locazione è pari a 3,9 milioni di euro (+9% rispetto allo scorso esercizio)

con una redditività lorda del 4,84% e netta di imposte pari al 3,85%.

La gestione
straordinaria

Rappresenta sia il risultato del riallineamento tra la stima della contribuzione riferita all'esercizio 2007 rispetto all'effettivo accertato nel corso dell'anno 2008, sia il riaccertamento della contribuzione per gli anni dal 1996 al 2006 conseguente alla presentazione tardiva delle dichiarazioni reddituali. Il riaccertamento della contribuzione è pari complessivamente a 5,1 milioni di euro, di cui 3,6 milioni di euro per la contribuzione soggettiva e 1,5 milioni di euro per la contribuzione integrativa. La maggiore contribuzione soggettiva accertata è stata accantonata nel relativo fondo e rivalutata tempo per tempo.

Documento
programmatico
sulla sicurezza

Il documento programmatico sulla sicurezza è stato aggiornato come previsto dal Decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali". L'aggiornamento contiene gli adempimenti correlati al provvedimento del 27 novembre 2008 in materia di "Misure e accorgimenti prescritti ai titolari dei trattamenti effettuati con strumenti elettronici relativamente alle attribuzioni delle funzioni di amministratore di sistema". Il documento, comprensivo degli allegati, è custodito presso gli uffici della sede dell'Ente a mani del Responsabile del Trattamento dei dati personali.

Fatti di rilievo
avvenuti dopo
la chiusura

dell'esercizio

In aderenza a quanto previsto dall'art. 2428 del codice civile, diamo informazione in merito ai fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

- ✓ Approvazione Ministeriale del Regolamento assistenziale parte I-II-III-IV
- ✓ Delibera Cig di approvazione delle modifiche regolamentari
- ✓ Stipula dell'accordo per la costituzione della garanzia di rimborso dei euro 45,5 milioni alla data del 01/05/2031 sul prestito obbligazionario di nominali 35 milioni emesso dalla società Anthracite ed avente scadenza 27/11/2022.

La prevedibile
evoluzione
della gestione

Il confronto tra i dati reali (BC) con le valutazioni riportate e trascritte nel nuovo piano tecnico (BT) al 31.12.2008 evidenzia la crescita dell'Ente in linea con quanto previsto dalle valutazioni attuariali.



Tale risultato dimostra la sana gestione dell'Eppi e permette di confermare le stime del piano che prevedono la sostenibilità senza soluzione di